COMUNE DI BOTRUGNO

Provincia di Lecce

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott Giovanni AMMATURO

Atto n. 34A/2017

COMUNE DI BOTRUGNO

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 34/A

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Botrugno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. Giovanni Ammaturo, revisore contabile unico del Comune di Botrugno, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 27 del 29/09/2014

- premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 07/04/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale con delibera G.C. n. 30 in data 30/03/2017 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:

a) il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;

b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione 2017/19;

c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione 2017/19;

d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

g) la Nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs.118/2011;

h) gli allegati prospetti della riclassificazione entrate spese secondo il Piano dei conti ai fini della introduzione della contabilità economico-patrioniale;

i) gli indicatori di bilancio sintetici e analitici dell'entrata e della spesa;

l) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;

m) le deliberazioni con le quali sono confermate le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

n) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

o) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

p) il documento unico di programmazione (DUP) e la relativa nota di aggiornamento, predisposti conformemente all'art.170 del D.lgs.267/2000 dalla Giunta;

q) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;

r) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);

s) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

u) la delibera del Consiglio n. 4 del 30/03/2017 di approvazione del piano finanziario TARI 2017 e la deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 30/03/2017 di approvazione delle tariffe TARI per il 2017;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- il prospetto mutui in ammortamento;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

- visto lo Statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;

- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente attiva le procedure per l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente non incorre nell'obbligo di redazione del bilancio consolidato.

L'Ente non incorre nell'obbligo di adozione del PEG.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016-2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

Dall'assestamento di bilancio 2016 e dalle successive variazioni al bilancio risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio sia in sede di assestamento che nelle successive variazioni al bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- la gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un probabile risultato di amministrazione positivo;

Il risultato finale delle entrate e delle spese dell'esercizio 2016 è così riassunto:

Entrate

Capitoli utilizzati 44 Accertamenti 3.176	Stanz.Iniz.Comp. 11.778.679,36 Accertam. Compet. 4.117.833,66
Variazioni in + 67.000,00 Accertam. Residui 4.365.377,46	Variazioni in - 17.000,00 Accertam. Plurienn. 104.646,04
Stanz.Ass.Comp. 11.828.679,36	inclusi Avanzo e FPV) 0,00
Res.Att. Iniziali 4.759.592,87 Reversali 2.320	Res.Att. Presunti 4.759.592,87 Reversali Compet. 3.451.114,61
Cassa Raggiunta 4.706.620,42 Reversali Residui 1.255.505,81	

Spese

Capitoli utilizzati 155 Impegni 4.041	Stanz.Iniz.Comp. 11.778.679,36 Impegni Compet. 4.117.833,66
Variazioni in + 83.916,00 Impegni Residui 4.310.124,22	Variazioni in - 33.916,00 Impegni Plurienn. 103.502,79
Stanz.Ass.Comp. 11.828.679,36	(inclusi Disavanzo e FPV) 0,00
Res.Pas. Iniziali 4.695.400,39 Mandati 2.335	Res.Pas. Presunti 4.695.400,39 Mandati Compet. 3.382.628,65
Cassa Raggiunta 4.707.787,38 Mandati Residui 1.325.158,73	
Fatture 850 Note di Accredito 0	Totale Fatt. 2.260.435,89 Fatture in archivio 0,00
Totale Pag. 1.311.922,46	

Inoltre, la Giunta comunale ha approvato con delibera G.C. n. 23 del 30/03/2017 il riaccertamento ordinario dei residui ai fini dell'approvazione del rendiconto 2016.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.
Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019, confrontate con i dati del consuntivo 2015 e con le previsioni definitive per l'anno 2016, sono riproposte nella tabella sottostante.
Vengono evidenziate anche le previsioni di cassa per il 2017 in entrata e in uscita.

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Entrate

Totale Entrate del Titoli 1	Accert. ultimo conto del bilancio (anno 2015)	1.509.859,64
	Stanziamento esercizio precedente (anno 2016)	1.603.401,52
	Stanziamento iniziale di competenza	1.600.903,07
	Stanziamento iniziale per l'esercizio 2018	1.603.238,59
	Stanziamento iniziale per l'esercizio 2019	1.603.491,82
	Stanziamento iniziale di cassa	2.997.400,55
Totale Entrate del Titolo 2	Accert. ultimo conto del bilancio (anno 2015)	70.529,77
	Stanziamento esercizio precedente (anno 2016)	79.414,91
	Stanziamento iniziale di competenza	96.344,91
	Stanziamento iniziale per l'esercizio 2018	90.514,91
	Stanziamento iniziale per l'esercizio 2019	89.014,91
	Stanziamento iniziale di cassa	100.832,76
Totale Entrate del Titolo 3	Accert. ultimo conto del bilancio (anno 2015)	84.580,75
	Stanziamento esercizio precedente (anno 2016)	113.620,74
	Stanziamento iniziale di competenza	103.423,20
	Stanziamento iniziale per l'esercizio 2018	113.173,20
	Stanziamento iniziale per l'esercizio 2019	115.173,20
	Stanziamento iniziale di cassa	132.348,48

Â	Â Accert. ultimo conto del bilancio (anno 2015)	Â 1.427.910,45
Â Totale Entrate del Titolo 4	Â Stanziamento esercizio precedente (anno 2016)	Â 6.776.959,58
Â	Â Stanziamento iniziale di competenza	Â 5.711.104,02
Â	Â Stanziamento iniziale per l'esercizio 2018	Â 5.909.278,48
Â	Â Stanziamento iniziale per l'esercizio 2019	Â 3.773.181,10
Â	Â Stanziamento iniziale di cassa	Â 7.994.722,23

Â	Â Accert. ultimo conto del bilancio (anno 2015)	Â 0,00
Â Totale Entrate del Titolo 6	Â Stanziamento esercizio precedente (anno 2016)	Â 0,00
Â	Â Stanziamento iniziale di competenza	Â 0,00
Â	Â Stanziamento iniziale per l'esercizio 2018	Â 0,00
Â	Â Stanziamento iniziale per l'esercizio 2019	Â 0,00
Â	Â Stanziamento iniziale di cassa	Â 46.245,48

Â	Â Accert. ultimo conto del bilancio (anno 2015)	Â 2.511.074,26
Â Totale Entrate del Titolo 7	Â Stanziamento esercizio precedente (anno 2016)	Â 2.600.000,00
Â	Â Stanziamento iniziale di competenza	Â 2.600.000,00
Â	Â Stanziamento iniziale per l'esercizio 2018	Â 2.600.000,00
Â	Â Stanziamento iniziale per l'esercizio 2019	Â 2.600.000,00
Â	Â Stanziamento iniziale di cassa	Â 2.600.000,00

Â	Â Accert. ultimo conto del bilancio (anno 2015)	Â 331.375,68
Â Totale Entrate del Titolo 9	Â Stanziamento esercizio precedente (anno 2016)	Â 650.000,00
Â	Â Stanziamento iniziale di competenza	Â 600.000,00
Â	Â Stanziamento iniziale per l'esercizio 2018	Â 600.000,00
Â	Â Stanziamento iniziale per l'esercizio 2019	Â 600.000,00
Â	Â Stanziamento iniziale di cassa	Â 616.816,40

Spese

Â	Â Impegni ultimo conto del bilancio (anno 2015)	Â 1.618.239,32
Â Totale Spese del Titolo 1	Â Stanziamento esercizio precedente (anno 2016)	Â 1.748.723,24
Â	Â Stanziamento iniziale di competenza	Â 1.747.824,39
Â	Â Stanziamento iniziale per l'esercizio 2018	Â 1.739.333,34
Â	Â Stanziamento iniziale per l'esercizio 2019	Â 1.736.994,79

Â	Â Stanziamento iniziale di cassa	Â 2.544.588,54
Â	Â Fondo Pluriennale Vincolato	Â 0,00
Â	Â Impegni ultimo conto del bilancio (anno 2015)	Â 1.342.456,33
Â Totale Spese del Titolo 2	Â Stanziamento esercizio precedente (anno 2016)	Â 6.722.242,19
Â	Â Stanziamento iniziale di competenza	Â 5.651.104,02
Â	Â Stanziamento iniziale per l'esercizio 2018	Â 5.861.278,48
Â	Â Stanziamento iniziale per l'esercizio 2019	Â 3.724.181,10
Â	Â Stanziamento iniziale di cassa	Â 8.242.224,12
Â	Â Fondo Pluriennale Vincolato	Â 0,00
Â	Â Impegni ultimo conto del bilancio (anno 2015)	Â 102.819,47
Â Totale Spese del Titolo 4	Â Stanziamento esercizio precedente (anno 2016)	Â 107.713,93
Â	Â Stanziamento iniziale di competenza	Â 112.846,79
Â	Â Stanziamento iniziale per l'esercizio 2018	Â 115.593,36
Â	Â Stanziamento iniziale per l'esercizio 2019	Â 119.685,14
Â	Â Stanziamento iniziale di cassa	Â 112.846,79
Â	Â Fondo Pluriennale Vincolato	Â 0,00
Â	Â Impegni ultimo conto del bilancio (anno 2015)	Â 2.511.074,26
Â Totale Spese del Titolo 5	Â Stanziamento esercizio precedente (anno 2016)	Â 2.600.000,00
Â	Â Stanziamento iniziale di competenza	Â 2.600.000,00
Â	Â Stanziamento iniziale per l'esercizio 2018	Â 2.600.000,00
Â	Â Stanziamento iniziale per l'esercizio 2019	Â 2.600.000,00
Â	Â Stanziamento iniziale di cassa	Â 2.914.091,08
Â	Â Fondo Pluriennale Vincolato	Â 0,00
Â	Â Impegni ultimo conto del bilancio (anno 2015)	Â 331.375,68
Â Totale Spese del Titolo 7	Â Stanziamento esercizio precedente (anno 2016)	Â 650.000,00
Â	Â Stanziamento iniziale di competenza	Â 600.000,00
Â	Â Stanziamento iniziale per l'esercizio 2018	Â 600.000,00
Â	Â Stanziamento iniziale per l'esercizio 2019	Â 600.000,00
Â	Â Stanziamento iniziale di cassa	Â 625.553,39
Â	Â Fondo Pluriennale Vincolato	Â 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili nel 2017.

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

Il fondo iniziale di cassa è euro 0,00.

2. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il totale generale delle entrate previste è pari al totale generale delle spese per euro 10.711.775,20 nell'anno 2017, euro 10.916.205,18 nel 2018 ed euro 8.780.861,03 nel 2019. Nel Triennio 2017/19 non si forma FPV in sede di previsione.

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati ed evidenziati nei quadri di controllo sottostanti:

Esercizio 2017

SPESE		ENTRATE							
TITOLI	IMPORTO (di cui Ripiano DT)	TITOLI I,II,III	TITOLI IV,V	TITOLO VI	TITOLO VII	TITOLO IX	AVANZO AMMIN. Accertamento DT	FONDO Pl. Vinc.	TOTALE
Disavanzo di Amministrazione	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
Tit.I - Spese correnti	1.747.824,39 0,00	1.687.824,39	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00	0,00	1.747.824,39
Tit.II - Spese in conto capitale	5.651.104,02 0,00	0,00	5.651.104,02	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00	0,00	5.651.104,02
Tit.III - Spese per incremento attività finanziarie	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
Tit.IV - Rimborso Prestiti	112.846,79 0,00	112.846,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00	0,00	112.846,79
Tit.V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.600.000,00 0,00	0,00	0,00	0,00	2.600.000,00	0,00	0,00 0,00	0,00	2.600.000,00
Tit.VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	600.000,00 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00 0,00	0,00	600.000,00
TOTALI	10.711.775,20	1.800.671,18	5.711.104,02	0,00	2.600.000,00	600.000,00	0,00	0,00	10.711.775,20

Esercizio 2018

SPESE		ENTRATE							
TITOLI	IMPORTO (di cui Ripiano DT)	TITOLI I,II,III	TITOLI IV,V	TITOLO VI	TITOLO VII	TITOLO IX	AVANZO AMMIN. Accertamento DT	FONDO Pl. Vinc.	TOTALE
Disavanzo di Amministrazione	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
Tit.I - Spese correnti	1.739.333,34 0,00	1.691.333,34	48.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00	0,00	1.739.333,34
Tit.II - Spese in conto capitale	5.861.278,48 0,00	0,00	5.861.278,48	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00	0,00	5.861.278,48
Tit.III - Spese per incremento attività finanziarie	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
Tit.IV - Rimborso Prestiti	115.593,36 0,00	115.593,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00	0,00	115.593,36
Tit.V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.600.000,00 0,00	0,00	0,00	0,00	2.600.000,00	0,00	0,00 0,00	0,00	2.600.000,00
Tit.VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	600.000,00 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00 0,00	0,00	600.000,00
TOTALI	10.916.205,18	1.806.926,70	5.909.278,48	0,00	2.600.000,00	600.000,00	0,00	0,00	10.916.205,18

Esercizio
2019

SPESE		ENTRATE							
TITOLI	IMPORTO (di cui Ripiano DT)	TITOLI I,II,III	TITOLI IV,V	TITOLO VI	TITOLO VII	TITOLO IX	AVANZO AMMIN. Accertamento DT	FONDO Pl. Vinc.	TOTALE
Disavanzo di Amministrazione	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
Tit.I - Spese correnti	1.747.824,39 0,00	1.687.824,39	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00	0,00	1.747.824,39
Tit.II - Spese in conto capitale	5.651.104,02 0,00	0,00	5.651.104,02	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00	0,00	5.651.104,02
Tit.III - Spese per incremento attività finanziarie	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
Tit.IV - Rimborso Prestiti	112.846,79 0,00	112.846,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00	0,00	112.846,79
Tit.V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.600.000,00 0,00	0,00	0,00	0,00	2.600.000,00	0,00	0,00 0,00	0,00	2.600.000,00
Tit.VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	600.000,00 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00 0,00	0,00	600.000,00
TOTALI	10.711.775,20	1.800.671,18	5.711.104,02	0,00	2.600.000,00	600.000,00	0,00	0,00	10.711.775,20

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Il Comune di Botrugno annovera tra le entrate non ricorrenti il contributo permessi a costruire, gli introiti da recupero evasione tributaria e le sanzioni per violazioni amministrative e da CDS. Per queste voci gli stanziamenti nel triennale 2017/19 sono:

CAPITOLO		DESCRIZIONE	2017	CASSA 2017	2018	2019
6.01	1 01 0010 59	ICI-TASI accertamento	30.000,00	53.654,99	31.000,00	31.000,00
42.02	1 02 0060 62	TOSAP accertam	1.000,00	1.984,09	1.000,00	0,00
52.01	1 02 0070 61	ACCERTAM N.U.	5.000,00	7.827,34	5.000,00	3.320,00
252.00	3 01 0510 00	PROV VIOLAZ LEGGI E REG	500,00	500,00	1.000,00	1.000,00
280.02	3 01 0510 00	PROV VIOLAZ COD STRADA	1.500,00	2.390,20	1.500,00	1.500,00

600.00	4 05 1050 17	PROV CONC EDILIZ X sp corr	60.000,00	60.000,00	48.000,00	49.000,00
600.01	4 05 1050 17	PROV CONC EDILI x sp invest	60.000,00	70.098,98	48.000,00	49.000,00

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

ENTRATA TIT 4 5 (investimenti)						
CAPITOLO		DESCRIZIONE	2017	cassa 2017	2018	2019
		FVP				
96101/1	4 01 0416 --	Proventi da lotti in zona pip	30.117,52	30.117,52		
556.00	4 03 1010 00	CONTRIB REGIONE X INVESTIM	5.032.048,15	7.261.649,99	4.813.278,48	2.675.181,10
570.01	4 04 0471	PROJECT FINANCING DA ALTRI SOGG	528.938,30	528.938,30	1.000.000,00	1.000.000,00
600.01	4 05 1050 17	PROV CONC EDILIZIE x sp invest	60.000,00	70.098,98	48.000,00	49.000,00
652.01	5 03 1110 01	MUTUI E PREST X FINANZ OP PUBBL		46.245,48		

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo. La particolarità del Comune di Botrugno, il quale incassa i ruoli da entrata TARSU-TARI con un ritardo di circa due anni, viene riportata nel calcolo del FCDE 2017. La stima effettuata del responsabile di ragioneria per il 2016 e confermata in sede di chiusura di esercizio lascia ipotizzare che anche per l'esercizio di competenza lo stanziamento di euro 25.283,56 , incrementato ad euro 35.283,56 per il 2018 e ad euro 35.283,56 per il 2019 possa essere adeguato a coprire le sofferenze che in corso di gestione si vanno a formare.
b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;*
i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Dalla lettura e verifica della nota integrativa presentata dal Comune di Botrugno risultano riportate correttamente ed esaustivamente tutte le voci di cui sopra.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti e congruenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).
Sul Dup, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 99 del 22/12/2016, il sottoscritto revisore esprime parere favorevole solo sulla sua conformità formale alle linee di mandato, agli atti di programmazione di settore ed ai documenti di finanza pubblica.
Riguardo al parere di attendibilità e congruità delle rilevazioni contabili e sugli aspetti finanziari, a suo tempo segnalò la necessità di potersi esprimere solo al momento della presentazione dello schema di bilancio e della Nota di aggiornamento al Dup.
Ora, ricevuta la documentazione necessaria, prende atto delle finalità perseguite dall'ente e degli obiettivi da raggiungere, rileva la coerenza tra gli atti di programmazione e gli strumenti posti, la sostenibilità economica degli investimenti previsti, l'attendibilità delle previsioni contenute e la congruità rispetto alle norme ed ai principi contabili.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato adottato dall'organo esecutivo con deliberaz. G.C. n. 101 del 22/12/2016 e redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.
Nel merito si rileva lo spostamento in avanti nel triennio 2017/19, come da crono programma, della copertura finanziaria dell'opera pubblica in project financing già prevista nel 2016.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con Delibera Giunta comunale n. 97 del 22/12/2016. Su tale atto l'organo di revisione formula il proprio il parere positivo ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.
Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene infatti conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.
La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.
Si rileva la contingenza di una deroga ai principi di programmazione, in conseguenza della necessità di assicurare la presenza di vigili urbani sul territorio comunale, stante il collocamento in congedo straordinario del vigile in ruolo anche per il 2017.

Per il resto, il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore e la Nota di aggiornamento riporta correttamente la esigenza sopravvenuta nel Servizio vigili urbani.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.
Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale),731 e 732 deve essere non negativo sia in fase di previsione che di rendicontazione.
A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex D.lgs 118/2011.
Per l'anno 2017 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza non occorre considerare il FPV di entrata e di spesa in quanto non si forma.
Pertanto, la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.
Relativamente al Comune di Botrugno, dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo di finanza pubblica risulta in tabella un attivo tra entrate e spese finali per il triennio 2017/19 come segue:

anno 2017	138.130,35
Anno 2018	150.876,92
Anno 2019	154.968,70

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

A) ENTRATE CORRENTI

Riguardo alle entrate correnti, occorre premettere che l'art.1, comma 26 della legge 208/2015 ha disposto la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2016 con esclusione della TARI.
In relazione a ciò, ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio sopra riportate ed evidenziato lo scostamento rispetto al 2016.

Imposta municipale propria e TASI

Verificato che:
- il gettito, è stato determinato sulla base dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228, dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo.
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI) è stato calcolato in relazione alle disposizioni dei commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

Tenuto conto che le previsioni sono state poste senza incrementi alla luce dell'art.1, comma 26 della Legge 208/2015.
Che anche per il 2017 si rileva un aumento di entrata rispetto alla somma accertata da IMU nel rendiconto 2016 per effetto della diminuzione della percentuale trattenuta dallo Stato a titolo di finanziamento del fondo di solidarietà.
Che si riportano correttamente le reimputazioni da accertamento straordinario e ordinario 2016.
Che la cassa riporta gli andamenti dei residui conservati e le previsioni di competenza 2017.
Che anche per il triennio si continuerà l'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU e TASI e che viene riportato il gettito derivante da tale attività.
Che si registra l'abbassamento degli stanziamenti TASI nel triennio, per effetto dell'abolizione della TASI sulla abitazione principale ex art.1 commi 10,16, 20, 53 e 56 della

Legge di Stabilità 2016 n. 208/2015 e della riduzione del contributo statale all'ammontare calcolato sull'aliquota standard dell'1%.

Il dettaglio delle voci nei capitoli per il triennio 2017/19 risulta

Capitolo 10 art. 1 Num.Id.	6.01	Accert. ultimo conto del bilancio (anno 2015)	27.000,00
Piano dei Conti 1.01.01.08		Stanziamento esercizio precedente (anno 2016)	39.000,00
IMPOSTA UNICA COMUNALE SUGLI I		Stanziamento iniziale di competenza	30.000,00
MMOBILI - ACCERTAMENTO		Stanziamento iniziale per l'esercizio 2018	31.000,00
		Stanziamento iniziale per l'esercizio 2019	31.000,00
		Stanziamento iniziale di cassa	53.654,99
Capitolo 10 art. 2 Num.Id.	6.02	Accert. ultimo conto del bilancio (anno 2015)	295.551,28
Piano dei Conti 1.01.01.08		Stanziamento esercizio precedente (anno 2016)	266.879,78
IMU e TASI		Stanziamento iniziale di competenza	220.000,00
		Stanziamento iniziale per l'esercizio 2018	220.000,00
		Stanziamento iniziale per l'esercizio 2019	220.000,00
		Stanziamento iniziale di cassa	260.117,47
Capitolo 11 art. 1 Num.Id.	6.03	Accert. ultimo conto del bilancio (anno 2015)	1.914,88
Piano dei Conti 1.01.01.76		Stanziamento esercizio precedente (anno 2016)	2.461,86
IMU e TASI		Stanziamento iniziale di competenza	103.000,00
		Stanziamento iniziale per l'esercizio 2018	103.000,00
		Stanziamento iniziale per l'esercizio 2019	103.000,00
		Stanziamento iniziale di cassa	103.016,13
		Accert. ultimo conto del bilancio (anno 2015)	324.466,16
Totale degli articoli stampati		Stanziamento esercizio precedente (anno 2016)	308.341,64
appartenenti al titolo 1		Stanziamento iniziale di competenza	353.000,00
		Stanziamento iniziale per l'esercizio 2018	354.000,00
		Stanziamento iniziale per l'esercizio 2019	354.000,00
		Stanziamento iniziale di cassa	416.788,59

Gli stanziamenti risultano corretti coerenti e congruenti con le premesse poste.

Addizionale comunale Irpef

Anche per l'addizionale comunale Irpef l'ente è tenuto alla conferma delle aliquote da applicare per l'anno 2017, Il gettito è previsto in dettaglio per il triennio è

Capitolo 45 art. 1 Num.Id.	45.01	Accert. ultimo conto del bilancio (anno 2015)	169.900,00
Piano dei Conti 1.01.01.16		Stanziamento esercizio precedente (anno 2016)	175.000,00
ADDIZ. IRPEF COMUNALE - RISC.		Stanziamento iniziale di competenza	179.731,25
DIRETTA		Stanziamento iniziale per l'esercizio 2018	181.266,77
		Stanziamento iniziale per l'esercizio 2019	184.000,00
		Stanziamento iniziale di cassa	180.315,50

Anche per il 2017 gli stanziamenti risultano in incremento e occorrerà, pertanto, monitorare l'andamento delle entrate. Nell'esercizio 2016 le stime sono risultate corrette, avendo accertato esattamente quanto previsto in bilancio.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017 la somma di euro 569.671,82 con un aumento di euro 45.631,94 rispetto al 2016 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.
La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti come da piano finanziario e tariffario approvato con delibera C.C. n. 4 e 5 del 30/03/2017.
L'esigenza è di tener conto del contenzioso formatosi per il conferimento dei rifiuti, per il quale occorre provvedere in sede di determinazione delle tariffe, in attesa dell' imputazione al corretto esercizio in cui le somme definite con esattezza diverranno esigibili nel rispetto delle modalità di contabilizzazione armonizzata introdotte dal Dlgs 118/11.

Viene anche registrato l'introito da attività di controllo e accertamento per il tributo.
Le risultanze del triennio sotto riportate nel dettaglio

Capitolo 70 art. 1 Num.Id.	52.00	Accert. ultimo conto del bilancio (anno 2015)	502.474,84
Piano dei Conti 1.01.01.51		Stanziamento esercizio precedente (anno 2016)	524.039,88
TARI - SMALTIMENTO RIFIUTI SO		Stanziamento iniziale di competenza	569.671,82
LIDI URBANI		Stanziamento iniziale per l'esercizio 2018	569.671,82
		Stanziamento iniziale per l'esercizio 2019	569.671,82
		Stanziamento iniziale di cassa	1.871.694,10
Capitolo 70 art. 10 Num.Id.	52.01	Accert. ultimo conto del bilancio (anno 2015)	7.000,00
Piano dei Conti 1.01.01.51		Stanziamento esercizio precedente (anno 2016)	3.320,00
TARI - ACCERTAMENTO		Stanziamento iniziale di competenza	5.000,00
		Stanziamento iniziale per l'esercizio 2018	5.000,00
		Stanziamento iniziale per l'esercizio 2019	3.320,00
		Stanziamento iniziale di cassa	7.827,34

riportano correttamente ed in modo coerente e congruente in bilancio il deliberato dell'ente.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono nel triennio 2017/19 le seguenti variazioni rispetto al 2015 e 2016:

Capitolo 60 art. 1 Num.Id.	42.00	Accert. ultimo conto del bilancio (anno 2015)	6.811,88
Piano dei Conti 1.01.01.52		Stanziamento esercizio precedente (anno 2016)	9.200,00
TOSAP		Stanziamento iniziale di competenza	9.200,00
		Stanziamento iniziale per l'esercizio 2018	9.000,00
		Stanziamento iniziale per l'esercizio 2019	9.200,00
		Stanziamento iniziale di cassa	9.222,89

Capitolo 60 art. 10 Num.Id.	42.02	Accert. ultimo conto del bilancio (anno 2015)	1.000,00
Piano dei Conti 1.01.01.52		Stanziamento esercizio precedente (anno 2016)	200,00
TOSAP - ACCERTAMENTO		Stanziamento iniziale di competenza	1.000,00
		Stanziamento iniziale per l'esercizio 2018	1.000,00
		Stanziamento iniziale per l'esercizio 2019	0,00
		Stanziamento iniziale di cassa	1.984,09

e tengono conto anche dell'attività di controllo sul territorio.

Trasferimenti correnti dallo Stato - Fondo Solidarietà

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.
Si registra un incremento nello stanziamento triennale che tiene conto delle disposizioni della legge di stabilità, le quali esentano dalla TASI le abitazioni principali con ristoro ai comuni del minor gettito calcolato ad aliquota standard.

Capitolo 120 art. 1 Num.Id.	53.03	Accert. ultimo conto del bilancio (anno 2015)	495.000,00
Piano dei Conti 1.01.01.99		Stanziamento esercizio precedente (anno 2016)	580.000,00
FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE -		Stanziamento iniziale di competenza	480.000,00
TRASFERIMENTI		Stanziamento iniziale per l'esercizio 2018	480.000,00
		Stanziamento iniziale per l'esercizio 2019	480.000,00
		Stanziamento iniziale di cassa	505.914,74

I riscontri effettuati confermano la congruità delle poste in entrata per questa voce.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Si riportano le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi al titolo 1 nel rendiconto 2015 e dell'andamento finale del 2016, tenendo conto che la corrispondenza fra interventi ex D.P.R. 194/96 e macroaggregati del bilancio armonizzato :

Titolo 1 della spesa

	Impegni ultimo conto del bilancio (anno 2015)	1.618.239,32
Totale Missioni e Macroaggregati	Stanziamento esercizio precedente (anno 2016)	1.748.723,24
del titolo 1	Stanziamento iniziale di competenza	1.747.824,39
	Stanziamento iniziale per l'esercizio 2018	1.739.333,34
	Stanziamento iniziale per l'esercizio 2019	1.736.994,79
	Stanziamento iniziale di cassa	2.544.588,54
	Fondo Pluriennale Vincolato	0,00

Nel dettaglio

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2010;

- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;

- del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Risente, tuttavia, della contingenza creatasi nel Servizio di polizia municipale anche per il 2017.

Esaminato il titolo 1 della spesa 2017 per macroaggregato 01 Spese per il personale si evince, infatti, un costo da emolumenti per euro:

Capit/Art. Miss/Prg. Piano dei Conti Resp. C. di Tesoreria Descrizione	Anno	Str. Assestato FPV Uscita
TOTALI TITOLO 1 Spese correnti	2017	535.900,00 0,00
	CAS	663.894,10
	2018	528.500,00 0,00
	2019	526.300,00 0,00

ai quali vanno sommati i costi da irap e tasse varie – macroaggregato 02 della spesa

Capit./Art. Miss/Prg. Piano dei Conti/Resp. C. di Tesoreria Descrizione	Anno	Stz. Assestato FPV Uscita
TOTALI TITOLO 1 Spese correnti	2017	41.500,00 0,00
	CAS	43.871,60
	2018	40.900,00 0,00
	2019	40.900,00 0,00

Escluso il 2017, l'andamento degli aggregati 01 e 02 appare congruo e in linea con la spesa degli anni precedenti, anche tenendo conto del probabile sblocco degli aumenti contrattuali vigente.

Spese per acquisto beni e servizi

Si è verificato che la previsione di spesa 2017/19 tiene regolarmente conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, del contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Riguardo al dettaglio della spesa per acquisto di beni e servizi macroaggregato 03, si riportano i seguenti del triennale comprensivi degli stanziamenti di cassa 2017

Capit./Art. Miss/Prg. Piano dei Conti/Resp. C. di Tesoreria Descrizione	Anno	Stz. Assestato FPV Uscita
TOTALI TITOLO 1 Spese correnti	2017	993.104,89 0,00
	CAS	1.370.341,19
	2018	987.954,89 0,00
	2019	991.221,86 0,00

e si rileva la previsione in decremento nel triennio per queste voci.

Trasferimenti correnti

Esaminata questa voce del macroaggregato 04 nella tabella a seguire

Capit./Art. Miss/Prg. Piano dei Conti/Resp. C. di Tesoreria Descrizione	Anno	Stz. Assestato FPV Uscita
TOTALI TITOLO 1 Spese correnti	2017	86.416,93 0,00
	CAS	258.464,98
	2018	86.416,93 0,00
	2019	89.466,93 0,00

si registra un conferma di stanziamento nel triennio, anche tenendo conto degli obblighi di trasferimenti previsti per legge.

Interessi passivi

Il macroaggregato 07 riporta l'andamento degli interessi da debito assunto negli anni. Anche qui il trend della spesa è nel triennio al ribasso

Capit./Art. Miss/Prg. Piano dei ContiResp. C. di Tesoreria Descrizione	Anno	Stz. Assestato FPV Uscita
TOTALI TITOLO 1 Spese correnti	2017	127.619,01 0,00
	CAS	131.919,01
	2018	122.277,96 0,00
	2019	115.822,44 0,00

anche in virtù della rinuncia dell' ente a ricorrere negli ultimi anni a nuovi mutui per il finanziamento di opere pubbliche.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo di riserva ordinario è stato calcolato nel rispetto della normativa di cui al Testo unico 267/2000, art. 166 comma 1. Il dettaglio è in tabella riportato.
Relativamente al Fondo crediti dubbia esigibilità, si è verificato nella Nota integrativa al bilancio 2017/19 presentata dall'ente che i calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi per i quali esistono ruoli Tarsu emessi, il metodo media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui). In tabella le risultanze

Capit./Art. Piano dei Conti Resp. Conto di Tesoreria Descrizione	Sel. 1 Sel. 2 S.d.l.	Del. Vin.	Anno	Stz. Assestato Fondo Plur. Vincolato Disponibilità
248000/ 1 1.10.01.01 1 0 : FONDO RISERVA ORDINARIO	0 0 0	0 0	2016	8.000,00 0,00 8.000,00
			2017	8.000,00 8.000,00
			2018	8.000,00 8.000,00
248100/ 1 1.10.01.03 0 0 : FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	0 0 0	0 0	2016	12.641,75 0,00 12.641,75
			2017	12.641,75 12.641,75
			2018	25.283,50 25.283,50

L'Organo di revisione ha preso atto del calcolo dei fondi di riserva e del fondo crediti dubbia esigibilità per il triennio 2017/19 e accertato il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

La modalità particolare di calcolo e le motivazioni alla base riguardanti il Comune di Botrugno sono già riportate nella sezione 6..

Si ritiene dover ricordare che l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non può essere oggetto di impegno e deve generare un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

ORGANISMI PARTECIPATI

Si registra quanto dichiarato dall'ente nella Nota integrativa, nella quale si riporta che il Comune di Botrugno non possiede partecipazioni in società che gestiscono servizi pubblici locali a rilevanza economica, società patrimoniali o aziende speciali.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 5.651.104,02 nel 2017, euro 5.861.278,48 nel 2018 ed euro 3.724.181,10 nel 2019. Si è verificato che queste sono pareggiate dalle entrate ad esse destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nei prospetti delle verifiche degli equilibri di bilancio.
Il totale degli investimenti in opere pubbliche per il 2017/19 nella tabella a seguire, la quale riporta anche l'andamento previsto di cassa in relazione alle entrate di competenza ed a residui

Capit./Art. Miss/Prg. Piano dei ContiResp. C. di Tesoreria Descrizione	Anno	Stz. Assestato FPV Uscita
TOTALI TITOLO 2 Spese in conto capitale	2017	5.651.104,02 0,00
	CAS	8.242.224,12
	2018	5.861.278,48 0,00
	2019	3.724.181,10 0,00

Il programma delle spese in conto capitale ed i relativi stanziamenti sono in coerenza con le linee programmatiche del DUP dell'ente e con le previsioni di entrata e spesa riportati.

INDEBITAMENTO

Finanziamento spese investimento con Indebitamento

Nel triennio 2017/19 non è previsto il ricorso ad indebitamento per finanziare spese per opere pubbliche,
Il prospetto inviato dall'ente dimostra il rispetto dei limiti della capacità di indebitamento, non superando il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze finali dell'esercizio 2016;
- della ricognizione a salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL nel 2016;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata nel 2017;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP e nella successiva Nota di aggiornamento;
- della sostenibilità degli oneri derivanti dalle spese in conto capitale inserite nel bilancio 2017/19;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- delle norme poste a contenimento delle spese per il personale negli enti locali;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

Suggerisce che le previsioni di entrata corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, vengano costantemente e puntualmente verificate, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.
Altresì, riguardo alla spesa corrente ricorda la necessità di mantenere un controllo rigido sulla regolarità dei procedimenti di acquisto di beni e servizi e di verificare la sostenibilità di cassa al momento dell'impegno.
Rammenta al responsabile dei servizi finanziari che la Legge 24 dicembre 2012, n. 243, art. 9 comma 1 obbliga all'equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali.
In particolare, i bilanci dei comuni si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, registrano un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa,tra le entrate finali e le spese finali e un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti.
Ribadisce la valutazione di introdurre, se necessario, dei fondi destinati a finanziare eventuali debiti fuori bilancio o a coprire passività potenziali che si dovessero presentare potenzialmente esigibili nel corso dell'anno.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i fondi, in particolare per quelli a copertura dell'investimento in project financing slittato al trienni 2017-19 nel rispetto del nuovo crono programma.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica, a patto che l'andamento della gestione non sconfini in maggiori spese o risenta di minori entrate rispetto al previsto.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa risultano attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

Resta salva la necessità di una puntuale verifica degli introiti TARSU/TARI in sede di salvaguardia degli equilibri durante la gestione nella restante parte dell'esercizio 2017 come avvenuto e verificato per il 2016.

f) riguardo alla programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001, approvata con Delibera Giunta comunale, si è verificato che nel triennio considerato l'ente rispetta il limite di contenimento e sono in linea con quanto stabilito dall'art, 1, comma 557 della Legge 296/06. Effettuata, inoltre, la ricognizione su eventuali eccedenze ai sensi della Legge n. 183/2011. Confermato che in relazione ai limiti ex art. 76, commi 4 e 7 del D.L. 112/08 e successive modificazioni e integrazioni, per l'intero triennio l'incidenza della spesa di personale sul totale delle spese correnti è inferiore al limite del 50%.

g) Obbligo di pubblicazione
L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.lgs. 14/3/2013 n.33:
- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
-dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione, richiamato l'articolo 239 del TUEL l'organo di revisione:

- avendo verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello Statuto dell'ente e dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- avendo rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- avendo rilevato la coerenza esterna ed in particolare il rispetto in sede previsionale dei limiti disposti dalle norme riguardo al concorso degli enti locali negli realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

esprime parere favorevole sul Dup 2017/19 e relativa Nota di aggiornamento, sulla proposta di bilancio 2017-2019 con relativi allegati, sulla programmazione del fabbisogno di personale 2017/19, espresso ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Botrugno, 13/04/2017

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Giovanni AMMATURO